



MAPPA CENTRO STORICO

DOVE MANGIARE



CAFFÈ PINSERIA COLONNA

Via Giacomo Matteotti, 35/37
0761 095217



ENOTECA RISTORAZIONE ORTEZZINA

Piazza della Libertà, 19/20
0761 958940
329 776 0855



BISTRÒ DELL'OROLOGIO & NUOVA TAVERNA ROBERTESCHI

Piazza della Libertà, 17
Via Vittorio Emanuele, 5/7
0761 770047
0761 402948



BAR CENTRALE

Piazza della Libertà, 5
0761 419588



TRATTORIA SAVIGLIA

Via Camillo Benso Conte di Cavour, 12
0761 411462
327 844 6291

NUMERI UTILI

Comune di Orte <i>Municipality of Orte</i>	0761 4991
Polizia locale <i>Local police</i>	0761 499405
Farmacia comunale <i>Municipal pharmacy</i>	0761 493110
Carabinieri <i>Carabinieri</i>	0761 402400
Guardia medica <i>Medical service</i>	0761 3391

COME ARRIVARE

Da Roma e Firenze in auto	Autostrada A1-uscita 33 SS204 direzione Viterbo (2 km)
Da Perugia in auto	Strada E45 direzione Orte SS204 direzione Viterbo
Da Roma, Firenze, Ancona e Perugia in treno	Stazione di Orte servizi urbani presenti nel piazzale antistante

DOVE SOSTARE

parcheggio della Rocca	Via della Rocca, 2
parcheggio Fabbri	Via Pubblica Passeggiata, 61
Parcheggio Fabbri basso	Via Pubblica Passeggiata, 61
Parcheggio San Cesareo	Via Piè di Marmo, 1291
Parcheggio coperto	Via Giuseppe Garibaldi, 35

AREE SOSTA CAMPER

Agrisosta l'Isola degli Ulivi	Via del Ponte, snc
Agrifattoria didattica Erimari	Vocabolo Lucignano, 11

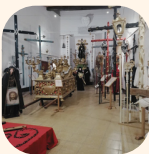
COSA VISITARE



Museo
Civico Archeologico



Museo
d'Arte Sacra
di importanza diocesana



Museo diffuso
delle Confraternite
Riunite di Orte

ORTE SOTTERRANEA

PARTENZE TOUR GUIDATI		INFO & PRENOTAZIONI
Dal lunedì alla domenica		+39 379 208 5237
9:15	15:15	+39 0761 267870
11:00	17:00	ufficioturisticoorte@gmail.com
<i>Mercoledì mattina chiuso</i>		www.visitaorte.com



SCAN ME!



STORIA DELLA CITTÀ

La città di Orte fu fondata nel VI secolo a.C. come roccaforte sud-orientale del centro etrusco di Velza-Volsini, l'odierna Oviato. Grazie alla sua posizione geografica privilegiata e alla conformazione morfologica, che la vedeva adagiata su un bastione tufaceo che sovrastava la media valle del Tevere, la città assunse un ruolo strategico come punto di controllo dei confini con i territori falisci e sabini.

Gli etruschi si stabiliscono sul versante meridionale del banco tufaceo. L'insediamento urbano comporta la necessità di approvvigionamento idrico: per questo vengono realizzati dei cunicoli indipendenti che, orientati nord-sud e sfruttando la percolazione nel tufo dell'acqua piovana, direzionano quest'ultima verso delle cisterne accessibili dalla superficie. Oltre al sistema cunicolare, di epoca etrusca rimangono poche altre evidenze, legate principalmente alle necropoli di località Le Piane e di San Bernardino, prospicienti al versante meridionale.

Riconoscendone la posizione strategica, Orte entrò nelle mire espansionistiche dei Romani, che la conquistarono a seguito delle due battaglie del 309 e del 283 a.C., combattute nei pressi del lago Vadimone, situato ancora oggi sulla piana del Tevere, tra la cittadina ortana e il borgo di Bassano in Teverina.

In età augustea, a cavallo tra il I secolo a.C. e il I secolo d.C., la città subì una monumentalizzazione dell'abitato che comportò, oltre alla costruzione del Foro tutt'ora visibile grazie al saggio archeologico in Piazza della Libertà, una regolarizzazione dell'impianto urbano.

Seguì, a tale crescita cittadina, un rinnovamento dell'acquedotto sotterraneo. Per incrementare l'efficienza del sistema idrico, si iniziò a sfruttare una sorgente d'acqua, sul Colle delle Grazie, situato ad ovest del pianoro di Orte. In origine il collegamento tra i due promontori era probabilmente naturale e sfruttandone la pendenza, consentiva di incanalare l'acqua nel nuovo cunicolo maestro sotterraneo che, orientato verso est, terminava nel *Lacus*, situato al di sotto del Foro.

Sempre in età imperiale romana, Orte si distinse come nodo per i commerci fluviali legati al Tevere: proprio sulle sue rive, infatti, venne impiantato il Porto di Seripola.

La rilevanza geografica di Orte non si esaurì con la caduta dell'impero Romano, ma anzi si intensificò con l'avvento del periodo medievale.

Nell'VIII secolo, la città entrò a far parte dei possedimenti pontifici e acquisì il titolo di sede vescovile. Nel XII secolo, Orte ottenne lo status di libero comune, consolidando ulteriormente la sua importanza. Sarà proprio l'istituzione comunale a finanziare, nel 1127, la costruzione del cosiddetto Ponte di Augusto, infrastruttura in travertino che rappresentò, fino al 1524 quando crollò a causa delle piene del fiume, la prima opportunità pratica per attraversare il Tevere a Nord di Roma e per collegare il tracciato della via Flaminia alla Cassia. L'importanza rivestita dal ponte, che divenne nel giro di pochi secoli stemma cittadino, si manifestò nel tempo conferendo alla città la funzione di snodo commerciale di riconosciuta centralità nella penisola italiana.

Tra il XV e il XVI secolo, la città conobbe un periodo di decadenza, segnato dalla perdita della sua rilevanza geografica, un ruolo che venne nuovamente acquisito nel XIX secolo grazie alla costruzione della ferrovia pontificia.

Piazza Colonna



La piazza si sviluppa attorno al complesso ecclesastico di San Silvestro. La chiesa, a navata unica, risale alla metà dell'XI secolo. La torre campanaria, del tipo romano-laziale, è databile alla metà del XII secolo. La chiesa ospita il Museo d'Arte Sacra, dove è conservata la campana originale.

Piazza del Popolo



Precedentemente "Piazza Sant'Agostino", ospita la chiesa dedicata all'omonimo Santo. La struttura è il risultato dell'unione di tre edifici distinti: la chiesa di Santa Croce, l'oratorio di Sant'Egidio e la chiesa di Sant'Agostino. La chiesa oggi è sede del Museo Diffuso delle Confraternite.

Porta Santo Cesareo



La costruzione di questa porta ha inizio nel 1449, nel quadro delle opere di fortificazione della città dopo che nel 1431, alla morte di papa Martino V, gli oriani distrussero la Rocca, divenuta luogo di trappola. Una prima porta, abbattuta appena dopo il 1870, era sormontata dagli stemmi dei papi d'Eugenio IV e Nicolò V.

Piazza Senatore Manni



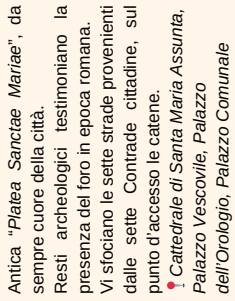
La piazza ospita la chiesa di San Francesco. Anticamente la struttura, di stile romanico, era dedicata a Sant'Angelo, l'edificio attuale è stato costruito nel 1695. Accanto alla chiesa è visibile il chiostro del convento nel quale i Francescani si trasferirono negli anni Ottanta del 1300. Di fronte è situato Palazzo Manni.

Porta Franca



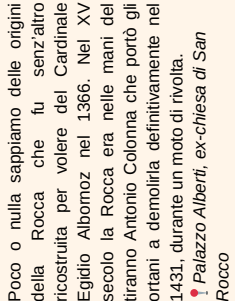
Posta quasi al di sotto delle Rocca e costituita da due porte consecutive, caduta in disuso a seguito della distruzione della Rocca, era tuttavia ancora usata negli anni Settanta del XV secolo. Ad oggi è visibile la porta interna, sormontata da una torre scudata a pianta quadrangolare. Una via di ciglio alla rupe conduceva al belvedere di Via Solferino.

Piazza della Libertà



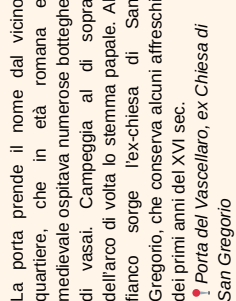
Antica "Platea Sanctae Mariae", da sempre cuore della città. Resti archeologici testimoniano la presenza del foro in epoca romana. Vi sfociano le sette strade provenienti dalle sette Contrade cittadine, sul punto d'accesso le catene.

La Rocca



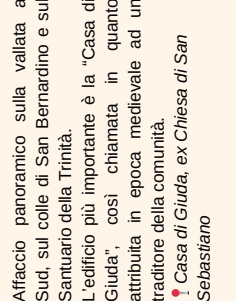
Poco o nulla sappiamo delle origini della Rocca che fu senz'altro ricostruita per volere del Cardinale Egidio Albornoz nel 1366. Nel XV secolo la Rocca era nelle mani del tiranno Antonio Colonna che portò gli oriani a demolirla definitivamente nel 1431, durante un moto di rivolta.

Porta del Vascellaro



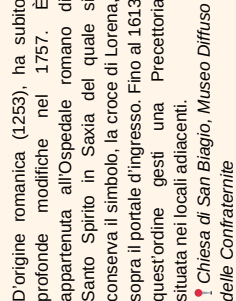
La porta prende il nome dal vicino quartiere, che in età romana e medievale ospitava numerose botteghe di vasai. Campeggia al di sopra dell'arco di volta lo stemma papale. Al fianco sorge l'ex-chiesa di San Gregorio, che conserva alcuni affreschi dei primi anni del XVI sec.

Piazza Belvedere



Affaccio panoramico sulla vallata a Sud, sul colle di San Bernardino e sul Santuario della Trinità. L'edificio più importante è la "Casa di Giuda", così chiamata in quanto attribuita in epoca medievale ad un traditore della comunità.

San Biagio



D'origine romanica (1253), ha subito profonde modifiche nel 1757. È appartenuta all'Ospedale romano di Santo Spirito in Saxia del quale si conserva il simbolo, la croce di Lorena, sopra il portale d'ingresso. Fino al 1613 quest'ordine gestì una Preceitoria situata nei locali adiacenti.



COMUNE DI ORTE

Raccordo Autostrada
Terni - Perugia - Cesena

Autostrada A1



LEGENDA



Municipio
City Hall



Farmacia
Pharmacy



Centro Salute ASL
Health Center ASL



DAE
AED



Bagni pubblici
Public toilets



Bancomat
Cash Machine



Poste
Post offices



Parcheggio
Parking



Sosta Camper
Camper parking



Fermata bus
Bus stop



Panificio
Bakery



Ufficio turistico
Tourist office



Orte Sotterranea
Orte Underground



Chiese
Churches



Musei
Museums



Palazzi storici
Historic building



Biblioteca Ente Ottava Medievale
Ente Ottava Medievale library



Cineteatro Alberini
Alberini Cinema Theatre



Belvedere
Panoramic view



Punti di interesse
Tourist attractions

- 1 - Piazza della Libertà
- 2 - La Rocca
- 3 - Porta del Vascellaro
- 4 - Piazza Belvedere
- 5 - San Biagio
- 6 - Piazza Colonna
- 7 - Piazza del Popolo
- 8 - Porta Santo Cesareo
- 9 - Piazza Senatore Manni
- 10 - Porta Franca



Dove mangiare
Where to eat

- 1 - Caffè Pinseria Colonna
- 2 - Enoteca Ristorazione Ortezina
- 3 - Bistrò dell'Orologio
Nuova Taverna Roberteschi
- 4 - Bar Centrale
- 5 - Trattoria Saviglia
- 6 - Bar Etrusco



Ufficio turistico
Tourist office

- Via G. Matteotti 45
- 9:00 - 13:00 / 15:00 - 19:00
- 0761 267870
- ufficioturisticoorthe@gmail.com
- www.visitaorte.com